Spedizione in abbonamento postale

Anno 93° — Numero 134

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Mercoledì, 11 giugno 1952

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1952

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 134 DELL'11 GIUGNO 1952:

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorsi a posti nei vari ruoli dell'Amministrazione della pubblica istruzione (Soprintendenze alle antichità e belle arti).

Concorsi per titoli ed esami a tredici posti di ispettore aggiunto e a nove posti di architetto aggiunto (gruppo A, grado 10°) nel ruolo del personale scientifico direttivo delle Soprintendenze alle antichità e belle arti.

Concorsi per titoli ed esami-colloquio a un posto di architetto aggiunto e a un posto di ispettore aggiunto nel ruolo del personale scientifico direttivo delle Soprintendenze alle antichità e belle arti (gruppo A, grado 10°) riservato agli assistenti universitari di ruolo.

Concorsi per esami a dieci posti di restauratore, a dieci posti di assistente, a venti posti di alunno d'ordine nei ruoli delle Soprintendenze alle antichità e belle arti.

Concorsi per titoli ed esami a quindici posti di disegnatore aggiunto e a diciassette posti di vice segretario (gruppo B, grado 11°) nei ruoli delle Soprintendenze alle antichità e belle arti.

Concorso per titoli a ventiquattro posti di custode e guardia notturna nei ruoli delle Soprintendenze alle antichità e belle arti.

(da 2402 a 2406)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 17 maggio 1952, n. 572.

Passaggio dei servizi statistici dell'Istituto superiore di sanità all'Istituto centrale di statistica e provvedimenti conseguenziali.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

I servizi concernenti la raccolta e l'elaborazione, ai fini statistici, dei dati relativi alle malattie infettive e sociali soggette a denuncia obbligatoria, attribuiti al Laboratorio di epidemiologia dell'Istituto superiore di sanità, sono trasferiti, ad ogni effetto, all'Istituto centrale di statistica.

Gli Uffici provinciali sanitari corrisponderanno, per quanto riguarda le anzidette statistiche, direttamente con l'Istituto centrale di statistica, conservando le stesse attribuzioni esercitate all'atto del passaggio.

L'Istituto centrale di statistica impartirà istruzioni agli Uffici provinciali sanitari per quanto concerne il normale lavoro di rilevazione delle anzidette statistiche. Peraltro, le istruzioni generali e di massima in materia, nonchè le modificazioni al sistema delle rilevazioni, saranno preventivamente concordate fra l'Istituto centrale di statistica e l'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica.

Nulla è innovato per quanto riguarda l'obbligo da parte degli Uffici provinciali sanitari di segnalare all'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica le malattie soggette a denuncia obbligatoria.

Art. 2.

Sono trasferiti in proprietà all'Istituto centrale di statistica i seguenti materiali attualmente in possesso dell'Istituto superiore di sanità:

1) gli stochs di pubblicazione di statistica;

2) il materiale ricavato dalle elaborazioni degli ultimi cinque anni, nonchè l'archivio delle pratiche generali di statistica;

3) le tavole, i riassunti e i prospetti in corso di revisione e di elaborazione;

4) ogni altro materiale archivistico che abbia comunque attinenza col funzionamento dei servizi della statistica di cui trattasi.

Art. 3.

I posti previsti nel n. 9 della tabella dei ruoli organici dell'Istituto superiore di sanità, approvata con decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 811, ratificato, con modificazioni, con la legge 30 luglio 1950, n. 630, sono soppressi.

Sono aumentati in corrispondenza:

1) un posto di ispettore generale (grado 5°) nel ruolo di cui al n. 3 della tabella anzidetta;

2) un posto di ispettore generale (grado 5°), uno di coadiutore (grado 7°) ed uno di assistente (grado 9°-8°) nel ruolo di cui al n. 7, lettera *A* della stessa tabella;

3) un posto di grado 6° nel ruolo amministrativo transitorio dell'Istituto centrale di statistica, previsto dal regio decreto-legge 27 maggio 1929, n. 1285.

Art. 4.

Il funzionario di grado 6° addetto, all'atto del passaggio, ai servizi statistici del Laboratorio di epidemiologia è trasferito nell'Istituto centrale di statistica ed iscritto nel ruolo amministrativo transitorio dell'Istituto medesimo, con la qualifica di ispettore superiore (grado 6°-*A*), prendendo il posto che gli compete in relazione al grado e all'anzianità di grado, goduti nel ruolo di provenienza.

Gli altri funzionari addetti, all'atto del passaggio, allo stesso Laboratorio, sono trasferiti nel ruolo del Laboratorio di microbiologia con lo stesso grado ed anzianità di grado, rivestiti all'atto del trasferimento.

Art. 5.

L'assegno annuo iscritto nello stato di previsione delle spese del Ministero del tesoro in favore dell'Istituto centrale di statistica è aumentato, in ciascun esercizio finanziario, in proporzione dell'onere sostenuto dallo Stato all'atto del passaggio:

a) per la stampa dei modelli e delle pubblicazioni relative alle anzidette statistiche;

b) per il trattamento economico inerente a un posto di grado 6° e ad uno di grado 8° di gruppo *A*.

Art. 6.

Con decreto del Ministro per il tesoro saranno disposte le variazioni di bilancio occorrenti per l'attuazione della presente legge, che entrerà in vigore il primo giorno del mese successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 17 maggio 1952

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

LEGGE 23 maggio 1952, n. 573.

Ratifica del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 11 settembre 1947, n. 891, e relative norme interpretative.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 11 settembre 1947, n. 891, è ratificato.

Art. 2.

Le esenzioni tributarie previste dall'art. 11 del citato decreto legislativo 11 settembre 1947, n. 891, sono applicabili anche ai finanziamenti ed alle singole operazioni, comprese quelle di vendita di macchinari con patto di riservato dominio, compiuti in attuazione degli scopi indicati nel detto decreto legislativo per delega dell'Istituto mobiliare italiano approvata dal Ministero del tesoro, da enti pubblici specializzati o da società da questi controllate, nonchè ai finanziamenti concessi dall'Istituto mobiliare italiano agli enti e società medesimi.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 23 maggio 1952

EINAUDI

DE GASPERI — VANONI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

LEGGE 23 maggio 1952, n. 574.

Sostituzione dell'art. 1 del decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 1073, ratificato con la legge 5 luglio 1951, n. 956, relativa alla vendita all'Azienda di Stato per i servizi telefonici del fabbricato di via dell'Umiltà in Roma.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

L'art. 1 del decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 1073, ratificato con la legge 5 luglio 1951, n. 956, è sostituito dal seguente:

« Il Ministro per le finanze è autorizzato ad alienare all'Azienda di Stato per i servizi telefonici, per il prezzo di lire 502.500.000, il complesso immobiliare costituito da fabbricati ed annesse aree cortilizie, sito in Roma, tra via dell'Umiltà e via delle Vergini, distinto in catasto al Rione II, con il numero di mappa 413 sub. 1 e ad approvare con proprio decreto il relativo contratto ».

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 23 maggio 1952

EINAUDI

DE GASPERI — VANONI

Visto, *il Guardasigilli* ZOLI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 febbraio 1952, n. 575.

Modificazione all'art. 21 dello statuto della Società italiana di nipiologia, con sede in Napoli.

N. 575. Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1952, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene modificato il testo dell'art. 21 dello statuto della Società italiana di nipiologia, con sede in Napoli, approvato con decreto del Capo provvisorio dello Stato 24 novembre 1947, n. 1529.

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *giugno* 1952
Atti del Governo, registro n. 54, *foglio n.* 7. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 marzo 1952, n. 576.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola tecnica commerciale « Cantore » di Roma.

N. 576. Decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1952, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola tecnica commerciale « Cantore » di Roma, viene eretta in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *giugno* 1952
Atti del Governo, registro n. 54, *foglio n.* 8. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 aprile 1952, n. 577.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santo Stefano, in Piazza Armerina (Enna).

N. 577. Decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1952, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Piazza Armerina in data 24 giugno 1949, integrato con postilla 6 ottobre 1951, relativo all'erezione della parrocchia di Santo Stefano, in comune di Piazza Armerina (Enna).

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *giugno* 1952
Atti del Governo, registro n. 54, *foglio n.* 10. — FRASCA

DECRETO MINISTERIALE 5 aprile 1952.

Attribuzione alla Regione autonoma della Sardegna della quota del 55 % dell'imposta generale sull'entrata per l'anno finanziario 1951.

IL MINISTRO PER IL TESORO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 8 dello Statuto della Regione sarda, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3;

Visto l'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 1949, n. 250, recante norme di attuazione del citato art. 8 dello Statuto;

Considerato che è stato raggiunto l'accordo con il Presidente della Regione sarda per la determinazione della quota dell'imposta generale sull'entrata da attribuirsi per l'anno 1951 alla Regione stessa;

Decreta:

Art. 1.

Alla Regione autonoma della Sardegna è attribuita per l'anno finanziario 1951 ai sensi dell'art. 8 dello Statuto la quota del 55% dell'imposta generale sull'entrata di competenza dello Stato riscossa nell'ambito regionale durante l'anno medesimo.

Detta quota viene applicata sull'ammontare dei versamenti in conto competenza affluiti nelle sezioni di Tesoreria provinciale dell'Isola al netto del provento devoluto ai Comuni a termine dell'art. 1 del decreto legislativo 26 marzo 1948, n. 261.

Art. 2.

Gli Intendenti di finanza di Cagliari, Sassari e Nuoro comunicheranno al Ministero del tesoro l'ammontare dei versamenti di cui al secondo comma del precedente art. 1.

Sulla base di tale comunicazione sarà provveduto alla emissione del mandato di pagamento a favore della Regione, traendolo su apposito capitolo da istituirsi nel bilancio del Ministero del tesoro.

Art. 3.

All'onere derivante dall'applicazione del presente decreto si farà fronte con parte dello stanziamento inscritto al cap. 454 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1951-52.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 aprile 1952

Il Ministro ad interim per il tesoro
PELLA

Il Ministro per le finanze
VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 maggio 1952
Registro Tesoro n. 12, foglio n. 81.

(2750)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione del piano di ricostruzione di Valmontone (Roma)

Con decreto Ministeriale 5 giugno 1952, n. 1808, è stato approvato, previa decisione sulle opposizioni presentate e con prescrizioni, il piano di ricostruzione dell'abitato di Valmontone (Roma), vistato in due planimetrie in scala 1:1000.

Per l'attuazione delle opere previste nel piano è assegnato il termine di cinque anni a decorrere dalla data del suddetto decreto.

(2760)

Modificazione al decreto Ministeriale 15 dicembre 1951, concernente varianti al piano di ricostruzione di Cassino.

Con decreto Ministeriale 5 giugno 1952, n. 815, a modifica di quanto disposto col decreto Ministeriale 15 dicembre 1951, n. 3921, le varianti al piano di ricostruzione di Cassino, di cui al decreto medesimo, sono approvate anche per quanto concerne l'ubicazione della chiesa segnata col n. 10 nella planimetria in scala 1:2000, allegata al citato decreto n. 3921.

(2761)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza delle cattedre di elettrotecnica e di costruzioni in legno, ferro e cemento armato presso la Facoltà d'ingegneria del Politecnico di Torino.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di ingegneria del Politecnico di Torino, sono vacanti le seguenti cattedre, cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento:

1) elettrotecnica;
2) costruzioni in legno, ferro e cemento armato.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(2772)

Vacanza della cattedra di economia politica presso la Facoltà di economia e commercio della Università di Genova.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di economia e commercio della Università di Genova è vacante la cattedra di economia politica cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(2773)

Vacanza della cattedra di chimica farmaceutica e tossicologica presso la Facoltà di farmacia della Università di Genova.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di farmacia della Università di Genova è vacante la cattedra di chimica farmaceutica e tossicologica cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(2774)

Vacanza della cattedra di fisica superiore presso la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali della Università di Pisa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali della Università di Pisa, è vacante la cattedra di fisica superiore cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(2775)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO
ISPETTORATO GENERALE RAPPORTI FINANZIARI CON L'ESTERO
PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 130

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 10 giugno 1952

	Dollaro U. S. A.	Canadese
Borsa di Bologna	624,90	635,75
» Firenze	624,90	633 —
» Genova	624,90	635,50
» Milano	624,89	635,50
» Napoli	624,80	630 —
» Palermo	—	—
» Roma	624,87	635,875
» Torino	624,90	636,25
» Trieste	624,90	—
» Venezia	—	—

Media dei titoli del 10 giugno 1952

Rendita 3,50 % 1906	68,45
Id. 3,50 % 1902	65 —
Id. 3 % lordo	66,40
Id. 5 % 1935	96,80
Redimibile 3,50 % 1934	74,725
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	73,50
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	72,55
Id. 5 % (Ricostruzione)	94,55
Id. 5 % 1936	93,375
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	99,25
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	99,25
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	99,25

L'ispettore generale contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 10 giugno 1952

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A. . . . Lit. 624,88
1 dollaro canadese . . . » 635,69

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina Lit. 1.749,66

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit. 12,50	per franco belga
Danimarca	» 90,46	» corona danese
Francia	» 1,785	» franco francese
Germania	» 148.77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87,48	» corona norvegese
Olanda	» 164.44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120.78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,90	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO
ISPETTORATO GENERALE RAPPORTI FINANZIARI CON L'ESTERO
PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 131

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura dell'11 giugno 1952

	Dollaro U. S. A.	Canadese
Borsa di Bologna	624,89	635,50
» Firenze	624,90	633 —
» Genova	624,90	635,75
» Milano	624,94	636 —
» Napoli	624,80	630 —
» Palermo	624,88	635,875
» Roma	624,92	636 —
» Torino	624,945	636,25
» Trieste	624,89	—
» Venezia	—	—

Media dei titoli dell'11 giugno 1952

Rendita 3,50 % 1906	68,475
Id. 3,50 % 1902	65 —
Id. 3 % lordo	66,40
Id. 5 % 1935	96,75
Redimibile 3,50 % 1934	74,90
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	73,35
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	72,55
Id. 5 % (Ricostruzione)	94,45
Id. 5 % 1936	93,425
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	99,10
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	99,125
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	99,075

L'ispettore generale contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi dell'11 giugno 1952

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A. . . . Lit. 624,93
1 dollaro canadese » 636 —

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina . . . . . Lit. 1.749,80

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit. 12,50	per franco belga
Danimarca	» 90,46	» corona danese
Francia	» 1,785	» franco francese
Germania	» 148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87,48	» corona norvegese
Olanda	» 164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142.90	» franco svizzero

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento della Società cooperativa fra reduci « Superga », con sede in Napoli, e nomina del commissario liquidatore.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 29 maggio 1952, la Società cooperativa fra reduci « Superga », con sede in Napoli, costituita con atto 7 maggio 1946 dell'avv. Felice Nuzzo, notaio in Napoli, è stata sciolta ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, ed è stato nominato commissario liquidatore l'ing. Riccardo Buonanno.

(2643)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEL TESORO

Graduatoria di merito del concorso a quarantasei posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo della carriera d'ordine dell'Amministrazione centrale del tesoro, indetto con decreto Ministeriale 18 agosto 1949.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e successive estensioni e modificazioni;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili delle Amministrazioni dello Stato, e successive estensioni e modificazioni;

Visto il regolamento per il personale degli uffici dipendenti dal Ministero delle finanze, approvato con regio decreto 23 marzo 1932, n. 185, ed esteso al personale del Ministero del tesoro con decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 532;

Visto il decreto Ministeriale 18 agosto 1949, registrato alla Corte dei conti il 24 ottobre 1949, registro n. 14 Tesoro, foglio n. 201, col quale venne indetto un concorso per esami a quarantasei posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo della carriera d'ordine dell'Amministrazione centrale del tesoro;

Visto l'art. 20 della legge 8 maggio 1924, n. 843, che stabilisce, in favore dei combattenti, la riserva di metà dei posti che siano da conferire con l'osservanza delle disposizioni normali;

Vista la legge 3 giugno 1950, n. 375, concernente l'assunzione obbligatoria al lavoro degli invalidi di guerra e considerato che le percentuali in essa previste non risultano completamente coperte;

Visto il decreto Ministeriale 13 giugno 1950, registrato alla Corte dei conti il 24 giugno 1950, registro n. 8 Tesoro, foglio n. 247, col quale venne costituita la Commissione esaminatrice del concorso predetto;

Visti gli atti della Commissione esaminatrice e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito formata dalla Commissione esaminatrice in seguito ai risultati del concorso per esami a quarantasei posti di alunno in prova nel ruolo della carriera d'ordine dell'Amministrazione centrale del tesoro, bandito con decreto Ministeriale 18 agosto 1949:

N.	Candidato		Punti
1.	Oliva Italo, combattente	punti	17,000
2.	Boccardelli Fernando	»	16,535
3.	Rita Adriana	»	16,500
4.	Avizzano Vincenzo	»	16,250
5.	Mottola Francesco, profugo	»	16,125
6.	Tribbioli Antonio	»	16,000
7.	Farris Antonino	»	15,990
8.	Mammana Francesco Paolo	»	15,980
9.	Menonna Mario	»	15,910
10.	Sanza Aldo, profugo	»	15,875
11.	Pizzuti Gino	»	15,874
12.	Maltese Salvatore	»	15,873
13.	Palmieri Lidia n. Mencaglia	»	15,872
14.	Sorgente Giuseppe, combattente	»	15,860
15.	Denaro Alessandro	»	15,830
16.	Parrulli Girolamo, orfano di guerra	»	15,829
17.	Cioffi Angelo	»	15,810
18.	Parlati Caterina, orfana di guerra	»	15,785
19.	Ferrara Maria	»	15,750
20.	Macchia Mario, profugo	»	15,749
21.	Moroni Armando, combattente	»	15,748
22.	Paris Nino	»	15,745
23.	Calanca Marcello	»	15,715
24.	Festa Gerardo	»	15,685
25.	Lazzareschi Pietro	»	15,660
26.	Dalponte Italo	»	15,625
27.	Vaiano Raffaella	»	15,624
28.	Centauri Gabriella	»	15,623
29.	Sammarone Maria	punti	15,610
30.	Ciuffa Leonardo	»	15,600
31.	Santoro Giuseppe	»	15,597
32.	Fortuna Giuseppe	»	15,595
33.	Polletta Franco	»	15,590
34.	Loffreda Aldo	»	15,588
35.	Samà Francesco	»	15,585
36.	Torcivia Calogero	»	15,582
37.	Panzironi Renato Maria	»	15,580
38.	Mozzetti Rodolfo	»	15,575
39.	Lo Vecchio Nellina	»	15,570
40.	Maggi Sergio	»	15,565
41.	Finamore Enzo Giuseppe	»	15,560
42.	La Targia Salvatore	»	15,535
43.	Veccia Raffaele	»	15,510
44.	Serra Luigino, partigiano combattente	»	15,500
45.	Tomassoni Giuseppe	»	15,497
46.	Cavallari Licia	»	15,495
47.	Russo Angelantonio, combattente	»	15,490
48.	Marcone Cristina	»	15,488
49.	Minicucci Vincenzo	»	15,485
50.	Brama Renzo	»	15,483
51.	Di Vito Modestino	»	15,480
52.	Pettinella Vincenzo	»	15,470
53.	Ravenna Maria Caterina, orfana di guerra	»	15,460
54.	Bianchi Loris	»	15,455
55.	Baccillieri Rocco	»	15,450
56.	La Villa Renzo	»	15,416
57.	Pizzuti Renato	»	15,375
58.	Maglione Nicasio Grazio	»	15,370
59.	Bortone Silvio	»	15,368
60.	Landolfi Antonio	»	15,365
61.	Arduini Nestore	»	15,340
62.	Marghen Albino	»	15,330
63.	Giua Pietro	»	15,327
64	Balzarano Francesco	»	15,324
65.	Pacelli Franco	»	15,320
66.	Piemontese Michele	»	15,285
67.	Amore Corrado	»	15,265
68.	Lauro Angelo, combattente	»	15,250
69.	Caso Antonio	»	15,248
70.	Casarella Vito	»	15,245
71.	Sbroglia Vincenzo	»	15,242
72.	Pomponi Duilio	»	15,240
73.	Lombardi Marzia	»	15,237
74.	Laronga Vincenzo	»	15,233
75.	Pica Vincenzo	»	15,230
76.	Cortellessa Riccardo	»	15,205
77.	Torrone Francesco	»	15,200
78.	La Rosa Alfredo	»	15,196
79.	Maresca Vincenzo	»	15,195
80.	Perazzolo Elisabetta	»	15,190
81.	Pacces Vincenzo	»	15,160
82.	Barzaghi Elio, profugo	»	15,150
83.	Finocchiaro Francesco	»	15,140
84.	Leone Corrado, partigiano combattente	»	15,125
85.	Consiglio Pasquale	»	15,120
86.	Vittori Vittorio	»	15,118
87.	Spinosi Giuseppe	»	15,114
88.	Negrini Anna Maria, orfana di guerra	»	15,080
89.	De Santis Teresa	»	15,070
90.	Pellegrini Marcello	»	15,035
91.	Napoleoni Laura	»	15,025
92.	Villani Lucia	»	15,010
93.	Testard Rosanna	»	15,000
94.	Pipponzi Renato	»	14,995
95.	Di Stefano Anna	»	14,980
96.	Bertolami Giovanni	»	14,965
97.	Pascone Marcello	»	14,955
98.	Belvedere Giuliana	»	14,920
99.	Perrini Anna Maria	»	14,916
100.	Picardi Crescenzo	»	14,908
101.	Volpicelli Alberto	»	14,902
102.	Sinisgalli Giuseppina	»	14,900
103.	La Malfa Giuseppe	»	14,885
104.	Villani Nicola, combattente	»	14,875
105.	Castellani Emilio	»	14,866
106.	Pinzarrone Ida	»	14,860
107.	Ferrara Corrado	»	14,840
108.	Velardita Gaetano Benedetto	»	14,830
109.	Aquili Silvana	»	14,810
110.	Valente Dora	»	14,800
111.	Ricchetti Luciana	»	14,785

112. Moschella Sebastiana punti 14,783
113. Battista Antonio, combattente » 14,755
114. Arbore Stelio, combattente » 14,750
115. Bernabei Oscar » 14,747
116. Centra Giuseppe » 14,744
117. Talucci Cecilia » 14,740
118. Innocenzi Silvio » 14,738
119. Gaddi Maurizio » 14,735
120. Romeo Agatina » 14,705
121. Laurenza Alfonso, combattente » 14,660
122. Campanella Rosa » 14,658
123. Vannucchi Clara » 14,656
124. Marchese Pasquale » 14,653
125. Salamone Miranda » 14,650
126. Paganini Mario » 14,642
127. Rizzo Rosolino, combattente » 14,625
128. Rizzica Teresa, profuga » 14,624
129. Mattei Antonio » 14,618
130. Liberati Silvana » 14,610
131. Falco Anna » 14,606
132. Antonelli Romano » 14,600
133. Tombesi Raffaele » 14,590
134. Jesu Carlo » 14.580
135. Damiani Anna Maria » 14,550
136. Bellusci Mario » 14,535
137. Funari Pasquale, deportato civile » 14,500
138. Palma Francesco » 14,495
139. Ottati Giovanni » 14,491
140. Sora Giorgio » 14,488
141. Priori Giovanni » 14,485
142. Capasso Mario » 14,455
143. Morana Salvatore » 14,410
144. Bianchi Guido » 14,400
145. Americo Settimio » 14,390
146. Marchiò Luciana » 14.375
147. Miti Federico » 14,370
148. Cutrona Nicolò, combattente » 14,330
149. Petruzzi Luigi » 14,328
150. Carbone Pasquale » 14,320
151. Castrucci Anna Maria » 14,305
152. Verani Sebastiano » 14,250
153. Bruno Giuseppe » 14.205
154. Castaldi Arturo » 14,170
155. Di Maurizio Fernanda » 14,160
156. Sanviti Sergio » 14,130
157. Tiberi Trio, partigiano combattente » 14,127
158. Grita Anna Maria » 14,125
159. Gargano Salvatore Aldo » 14,035
160. Panaro Maria Luisa » 14,010
161. Campelli Giulio » 14 —
162. Carta Aldo, combattente » 13.998
163. Donnini Enzo » 13,995
164. Boiano Giovanni Giuseppe » 13,993
165. Pompei Tommaso » 13,987
166. Pirri Giacomo » 13,978
167. Geria Antonino » 13,955
168. Mascilongo Basso » 13,910
169. Rogano Mario, orfano di guerra » 13,885
170. Saraceni Savina » 13,883
171. Camarda Quirico, invalido di guerra » 13.875
172. De Peppo Raffaele » 13,840
173. Procopio Salvatore » 13,780
174. Maccari Carla » 13,777
175. Maiolo Vito » 13,775
176. Toffanello Laura » 13,750
177. Settimi Maria » 13,747
178. Ferrazza Marcello » 13,740
179. Giannini Armando » 13,738
180. Limongelli Michele » 13,705
181. Turri Giulio » 13,630
182. Mariano Ottorino, orfano di guerra » 13,625
183. Troiano Vittorio » 13,623
184. Ballatori Nello » 13,620
185. Golino Angelo » 13,615
186. Menditto Domenico » 13,610
187. Di Domenico Giuseppe » 13,595
188. Vallone Eldo » 13,580
189. Fabi Renato Orazio » 13,575
190. Salamone Maria Grazia » 13,535
191. Magrini Silvano, orfano di guerra » 13,530
192. Zazzetta Dino » 13,500
193. Barzaghi Ascanio » 13,455
194. Villamaina Giuseppe punti 13,425
195. Pedriale Natale, combattente » 13,375
196. Marconi Franco » 13,370
197. Burgio Paola » 13,340
198. Oddi Mario, combattente » 13,338
199. Rosa Vito » 13,330
200. Bruno Elsa Iolanda » 13,325
201. Nebbia Sergio, combattente » 13,175
202. Moretti Mario, combattente » 13,125
203. Baldoni Assunta » 13 —

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso predetto, nell'ordine appresso indicato:

1. Oliva Italo, combattente punti 17,000
2. Boccardelli Fernando » 16,535
3. Rita Adriana » 16,500
4. Avizzano Vincenzo » 16,250
5. Mottola Francesco, profugo » 16,125
6. Tribbioli Antonio » 16,000
7. Farris Antonino » 15,990
8. Mammana Francesco Paolo » 15,980
9. Menonna Mario » 15,910
10. Sanza Aldo, profugo » 15,875
11. Pizzuti Gino » 15,874
12. Maltese Salvatore » 15,873
13. Palmieri Lidia n. Mencaglia » 15,872
14. Sorgente Giuseppe, combattente » 15,860
15. Denaro Alessandro » 15,830
16. Parrulli Girolamo, orfano di guerra » 15,829
17. Cioffi Angelo » 15,810
18. Parlati Caterina » 15,785
19. Ferrara Maria » 15,750
20. Macchia Mario, profugo » 15,749
21. Moroni Armando, combattente » 15,748
22. Paris Nino » 15,745
23. Calanca Marcello » 15,715
24. Festa Gerardo » 15,685
25. Lazzareschi Pietro » 15,660
26. Dal Ponte Italo » 15,625
27. Vaiano Raffaella » 15,624
28. Centauri Gabriella » 15,623
29. Serra Luigino, partigiano combattente » 15,500
30. Russo Angelantonio, combattente » 15,490
31. Lauro Angelo, combattente » 15,250
32. Barzaghi Elio, profugo » 15,150
33. Leone Corrado, partigiano combattente » 15,125
34. Villani Nicola, combattente » 14,875
35. Battista Antonio, combattente » 14,755
36. Arbore Stelio, combattente » 14,750
37. Laurenza Alfonso, combattente » 14,660
38. Rizzo Rosolino, combattente » 14,625
39. Rizzica Teresa, profuga » 14,624
40. Funari Pasquale, deportato civile » 14,500
41. Crutona Nicolò, combattente » 14,330
42. Tiberi Trio, partigiano combattente » 14,127
43. Carta Aldo, combattente » 13,998
44. Camarda Quirico, invalido di guerra » 13,875
45. Pedriale Natale, combattente » 13,375
46. Oddi Mario, combattente » 13,338

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei nel concorso predetto, secondo l'ordine appresso indicato:

1. Sammarone Maria punti 15.610
2. Ciuffa Leonardo » 15.600
3. Santoro Giuseppe » 15,597
4. Fortuna Giuseppe » 15.595
5. Polletta Franco » 15,590
6. Loffreda Aldo » 15.588
7. Samà Francesco » 15,585
8. Torcivia Calogero » 15.582
9. Panzironi Renato Maria » 15.580
10. Mozzetti Rodolfo » 15,575
11. Lo Vecchio Nellina » 15.570
12. Maggi Sergio » 15,565
13. Finamore Enzo Giuseppe » 15,560
14. La Targia Salvatore » 15.535
15. Veccia Raffaele » 15,510
16. Tomassoni Giuseppe » 15.497
17. Cavallari Licia » 15,495

18. Marcone Cristina punti 15,488
19. Minicucci Vincenzo » 15,485
20. Brama Renzo » 15,483
21. Di Vito Modestino » 15,480
22. Pettinella Vincenzo » 15,470
23 Ravenna Maria Caterina, orfana di guerra » 15.460
24. Bianchi Loris » 15,455
25. Baccilieri Rocco » 15,450
26. La Villa Renzo » 15,416
27. Pizzuti Renato » 15,375
28. Maglione Nicasio Grazio » 15,370
29. Bortone Silvio » 15,368
30. Landolfi Antonio » 15,365
31. Arduini Nestore » 15,340
32. Morghen Albino » 15,330
33. Giua Pietro » 15,327
34. Balzarano Francesco » 15,324
35. Pacelli Franco » 15,320
36. Piemontese Michele » 15,285
37. Amore Corrado » 15,265
38. Caso Antonio » 15,248
39. Casarella Vito » 15,245
40. Sbroglia Vincenzo » 15,242
41. Pomponi Duilio » 15,240
42. Lombardi Marzia » 15,237
43. La Ronga Vincenzo » 15,233
44. Pica Vincenzo » 15,230
45. Cortellessa Riccardo » 15,205
46. Torrone Francesco » 15,200
47. La Rosa Alfredo » 15,196
48. Maresca Vincenzo » 15,195
49. Perazzolo Elisabetta » 15,190
50. Pacces Vincenzo » 15,160
51. Finocchiaro Francesco » 15,140
52. Consiglio Pasquale » 15,120
53. Vittori Vittorio » 15,118
54. Spinosi Giuseppe » 15,114
55. Negrini Anna Maria, orfana di guerra » 15,080
56. De Santis Teresa » 15.070
57. Pellegrini Marcello » 15,035
58. Napoleoni Laura » 15,025
59. Villani Lucia » 15,010
60. Testard Rosanna » 15,000
61. Pipponzi Renato » 14,995
62. Di Stefano Anna » 14,980
63. Bertolami Giovanni » 14,965
64. Pascone Marcello » 14,955
65. Belvedere Giuliana » 14,920
66. Perrini Anna Maria » 14,910
67. Picardi Crescenzo » 14,908
68. Volpicelli Alberto » 14,902
69. Sinisgalli Giuseppina » 14,900
70. La Malfa Giuseppe » 14,885
71. Castellani Emilio » 14,866
72. Pinzarone Ida » 14,860
73. Ferrara Corrado » 14,840
74. Velardita Gaetano Benedetto » 14,830
75. Aquili Silvana » 14,810
76. Valente Dora » 14,800
77. Ricchetti Luciana » 14,785
78. Moschella Sebastiana » 14.783
79. Bernabei Oscar » 14,747
80. Centra Giuseppe » 14,744
81. Talucci Cecilia » 14.740
82. Innocenzi Silvio » 14,738
83. Gaddi Maurizio » 14.735
84. Romeo Agatina » 14,705
85. Campanella Rosa » 14,658
86. Vannucchi Clara » 14.656
87. Marchese Pasquale » 14,653
88. Salamone Miranda » 14,650
89. Paganini Mario » 14,642
90. Mattei Antonio » 14,618
91. Liberati Silvana » 14,610
92. Falco Anna » 14,606
93. Antonelli Romano punti 14,600
94. Tombesi Raffaele » 14,590
95. Jesu Carlo » 14,580
96. Damiani Anna Maria » 14,550
97. Bellusci Mario » 14,535
98. Palma Francesco » 14,495
99. Ottati Giovanni » 14,491
100. Sora Giorgio » 14,488
101. Priori Giovanni » 14,485
102. Capasso Mario » 14.455
103. Morana Salvatore » 14,410
104. Bianchi Guido » 14.400
105. Americo Settimio » 14,390
106. Marchiò Luciana » 14,375
107. Miti Federico » 14,370
108. Petruzzi Luigi » 14,328
109. Carbone Pasquale » 14,320
110. Castrucci Anna Maria » 14,305
111. Verani Sebastiano » 14,250
112. Bruno Giuseppe » 14,205
113. Castaldi Arturo » 14,170
114. Di Maurizio Fernanda » 14,160
115. Sanviti Sergio » 14,130
116. Grita Anna Maria » 14,125
117. Gargano Salvatore Aldo » 14,035
118. Panaro Maria Luisa » 14,010
119. Campelli Giulio » 14,000
120. Donnini Enzo » 13,995
121. Boiano Giovanni Giuseppe » 13,993
122. Pompei Tommaso » 13,987
123. Pirri Giacomo » 13,978
124. Geria Antonino » 13,955
125. Mascilongo Basso » 13,910
126. Rogano Mario, orfano di guerra » 13,885
127. Saraceni Savina » 13,883
128. De Peppo Raffaele » 13,840
129 Procopio Salvatore » 13,780
130. Maccari Carla » 13,777
131. Maiolo Vito » 13,775
132. Toffanello Laura » 13,750
133. Settimi Maria » 13,747
134. Ferrazza Marcello » 13,740
135. Giannini Armando » 13,738
136. Limongelli Michele » 13,705
137. Turri Giulio » 13,630
138. Mariano Ottorino, orfano di guerra » 13,625
139. Troiano Vittorio » 13,623
140. Ballatori Nello » 13,620
141. Golinò Angelo » 13.615
142. Menditto Domenico » 13,610
143. Di Domenico Giuseppe » 13,595
144. Vallone Eldo » 13.580
145. Fabi Renato Orazio » 13,575
146. Salamone Maria Grazia » 13,535
147. Magrini Silvano, orfano di guerra » 13,530
148. Zazzetta Dino » 13,500
149. Barzaghi Ascanio » 13,455
150. Villamaina Giuseppe » 13,425
151. Marconi Franco » 13,370
152. Burgio Paola » 13,340
153. Rosa Vito » 13,330
154. Bruno Elsa Iolanda » 13,325
155. Nebbia Sergio, combattente » 13,175
156. Moretti Mario, combattente » 13,125
157. Baldoni Assunta » 13,000

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 24 marzo 1952

Il Ministro: PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *maggio* 1952
Registro Tesoro n. 12, *foglio n.* 104. — GRIMALDI

(2742)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.